

Lunedì, 18 dicembre 1978, poco dopo le ore 19,00, una formazione armata del FRONTE COMUNISTA COMBATTENTE ha azzoppato l'avv. FILQ SA VINCENZO nel suo studio legale di via S. Biagio 2 a Padova.

Compagni,

Il Filosa può essere classificato come "importante collaboratore della Borghesia Multinazionale e feroce servitore degli interessi del nemico di classe".

Questa grave accusa, che centinaia di operai lanciano contro quest'individuo, è motivata dal ruolo e dalle funzioni da lui assunto e praticate all'interno e per la Confindustria padovana.

Conosciuto anche come -vampiro dei cadaveri delle aziende- il "nostro" fa parte di quel ristretto numero di persone, una decina, che pianificano e articolano la strategia antioperaia capitalistica all'interno delle imprese e nel territorio della provincia di Padova.

Egli svolge compiti "apparentemente" secondari ma nella sostanza molto delicati e di prima linea nella ristrutturazione produttiva capitalistica.

Compiti riguardanti liquidazioni e/o drastici ridimensionamenti di numerosi impinati produttivi, insomma un classico bastardo anticomunista.

In particolare: ha guidato la vertenza EUROFUR di Cervarese S. Croce, confezioni pellicce, con una ristrutturazione selvaggia dell'azienda che ha portato 200 ~~lasciando~~ licenziamenti e l'espansione del loro decentrato; ha ristrutturato la TERMISOL di Rubano, isolanti termo-acustici, con la chiusura di un reparto e il taglio della forza-lavoro da 140 a 70 dipendenti; interviene tutt'ora alla ristrutturazione di grosse aziende come la BANO di Vigodarzere, mobilà, e la OLMAR di Cadoneghe, cucine e stufe.

Compagni, la classe operaia ha buona memoria e imprime, una volta per tutte, nella memoria collettiva di classe i nomi e le facce di tutti coloro che realizzano quelle direttive capitalistiche che puntano in questo periodo storico delle lotte di classe alla sconfitta definitiva, complice il revisionismo, di qualsiasi capacità politica-organizzativa del proletariato di resistenza e di attacco al piano capitalistico multinazionale, piano anticomunista e antioperaio per eccellenza.

NIENTE RESTA IMPUNITO !

Il nemico di classe si va ristrutturando al suo interno, rifunzionalizza il suo apparato di controllo e di comando alle nuove condizioni dello scontro.

Compagni, guardiamoci intorno. I servi, i ruffiani, gli operatori di settore, i funzionari direttivi, i centri operativi dell'attacco capitalistico li potete "fotografare" nei posti di lavoro, nei reparti, in ufficio, nella rete di controllo "nascosta" da mille veli all'interno della società civile.

PORTARE L'ATTACCO COMUNISTA ALL'INTERNO DI TUTTE LE ARTICOLAZIONI DEL COMANDO CAPITALISTICO.

COSTRUIRE IL POTERE OPERAIO ARMATO IN FABBRICA.

RIUNIFICARE TUTTE LE AVANGUARDIE COMUNISTE COMBATTENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA LINEA DI MASSA.

W L'UNITA' DELLE ORGANIZZAZIONI COMUNISTE COMBATTENTI

PADOVA 18/12/78-via S. Biagio 2

FRONTE COMUNISTA COMBATTENTE

trasmesso  
telecof. per  
UCI 905-Rom 2  
19-12-78  
M